

Comune di Cellino San Marco
Provincia di Brindisi

Consiglio Comunale del 28.11.2024

Indice

PUNTO N. 1: «Approvazione verbali sedute precedenti»	2
PUNTO N. 2: «Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 30/10/2024: “Variazione al bilancio di previsione 2024/2026 – Variazione d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267”»	3
PUNTO N. 3: «Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio verso Banca Popolare Pugliese S.p.A.».....	4
PUNTO N. 4: «Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio. Sentenza n. 460/14 del 23/06/2014».....	5
PUNTO N. 5: «Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio. Sentenza n. 120/15 del 23/03/2015».....	6
PUNTO N. 6: «Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio. Sentenza n. 672/14 del 24/11/2014».....	7
PUNTO N. 7: «Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio. Sentenza n. 4327/2024 del 21/03/2024».....	8
PUNTO N. 8: «Imposta municipale propria IMU – Approvazione Aliquote anno 2025».....	9
PUNTO N. 9: «Approvazione Programma Comunale degli interventi per il Diritto allo Studio e per la Promozione del Sistema Integrato di educazione e di istruzione – Anno 2025».....	13
PUNTO N. 10: «L.R. 20/98 Turismo Rurale. Cambio di destinazione d'uso in struttura ricettiva di immobile rurale denominato Villa Neviera - II° Stralcio».....	18
PUNTO N. 11: «Approvazione dello schema di convenzione per la compensazione e il riequilibrio ambientale a fronte della realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto agrivoltaico denominato “Specchione” nell'ambito del territorio comunale».....	20

Convocazione 11:00 - Inizio 11:30

PRESIDENTE

Buongiorno a tutti. Apriamo il Consiglio Comunale facendo l'appello. Sostituisce il Segretario il comandante, nonché Vicesegretario, Luana Casalini. Prego, Vicesegretario.

Il sig. Vicesegretario Generale esegue l'appello. Risultano presenti n. 11 Consiglieri su n. 13 eletti.

PRESIDENTE

La seduta è valida. Ci mettiamo in piedi per ascoltare l'inno nazionale.

Si procede all'ascolto dell'inno nazionale

PRESIDENTE

Sono le ore 11:35 e si aprono i lavori del Consiglio Comunale. Passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 1: «Approvazione verbali sedute precedenti»

PRESIDENTE

Diamo solamente le assenze.

VICESEGRETARIO GENERALE

Risultavano assenti il Consigliere Buccolieri e il Consigliere Ferulli.

PRESIDENTE

Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

Consiglieri favorevoli n. 9

Consiglieri contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 0

PRESIDENTE

Passiamo, ora, al secondo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 2: «Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 30/10/2024: “Variazione al bilancio di previsione 2024/2026 – Variazione d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267”»

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Occhibianco.

ASSESSORE OCCHIBIANCO

Grazie e buongiorno.

La variazione al bilancio 2024/2026 approvata con delibera di Giunta Comunale n. 123 del 30/10/2024 ed oggetto della ratifica in esame complessivamente presenta:

- per l'esercizio 2024 maggiori spese per euro 255.584,19 e minori spese per euro 137.054,26, con un saldo ad incremento del bilancio pari ad euro 118.529,93, maggiori entrate per euro 155.331,18 e minori entrate per euro 36.801,25, con un saldo ad incremento del bilancio pari ad euro 118.529,93 a pareggio delle spese;
- per l'esercizio 2025 maggiori spese per euro 151.617,20 e minori spese per euro 88.922,45, con un saldo ad incremento del bilancio pari ad euro 62.694,75, maggiori entrate per euro 84.667,20 e minori entrate per euro 21.972,45, con un saldo ad incremento del bilancio pari ad euro 62.694,75 a pareggio delle spese;
- per l'esercizio 2026 maggiori spese per euro 74.495 e minori spese per euro 20.721,45 con un saldo ad incremento del bilancio pari ad euro 53.773,55, maggiori entrate per euro 60.746 e minori entrate per euro 6.972,45, con saldo ad incremento del bilancio pari ad euro 53.773,55 a pareggio delle spese.

La suddetta variazione assicura, pertanto, il permanere degli equilibri generali di bilancio, numeri, questi, che tengono conto, per l'esercizio 2024, dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione per 62.829,27 destinato a spese di investimento per euro 14.200 e spese correnti per euro 48.629,87.

I prospetti allegati alla delibera di Giunta Comunale, della quale si propone la ratifica, dettagliano sufficientemente le voci di cui si compone la variazione di che trattasi e, nello specifico, il prospetto Allegato B dettaglia le spese finanziate con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Tale variazione è stata adottata in via d'urgenza dalla Giunta per le motivazioni riportate nella relativa delibera, vale a dire al fine di procedere a stretto giro, stante l'approssimarsi della fine dell'anno, all'adozione degli atti per l'attuazione di quanto programmato con l'aggiornamento del Piano Triennale del fabbisogno del personale 2024/2026 (come da comunicazione del Settore1) adottato successivamente con delibera di Giunta Comunale n. 125 del 05/11/2024 e per l'avvio della gara per l'affidamento del servizio di raccolta r.s.u. che attualmente è garantito con ordinanza sindacale come da comunicazione del Settore 7.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? No. Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

Consiglieri favorevoli n. 8

Consiglieri contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 3

PRESIDENTE

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 3: «Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio verso Banca Popolare Pugliese S.p.A.»

PRESIDENTE

Relaziona il Sindaco.

SINDACO

Grazie e buongiorno a tutti.

Il debito fuori bilancio riconosciuto alla Banca Popolare Pugliese è scaturito dal servizio di intermediazione tecnologica verso la piattaforma PagoPA di AgID per il servizio svolto...

Interventi fuori microfono

SINDACO

Sono tutti per sentenza e poi sono tutti riferiti allo stesso c.t.u. in quanto non aveva mai documentato le fatture ed erano debiti fuori bilancio di quando c'erano i Commissari Prefettizi, quindi non ha mai depositato le fatture e hanno ritenuto di non pagare.

Oggi da qualche mese è arrivata la comunicazione dell'avvocato incaricato dal c.t.u. e quindi sono tutti e tre uguali.

PRESIDENTE

Ci sono interventi su questo punto? No. Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Unanimità. Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Unanimità. Passiamo, ora, al quarto punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 4: «Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio. Sentenza n. 460/14 del 23/06/2014»

PRESIDENTE

Relaziona il Sindaco.

SINDACO

Anche questo punto lo mettiamo a votazione.

PRESIDENTE

Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Unanimità. Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Unanimità. Passiamo, ora, al quinto punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 5: «Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio. Sentenza n. 120/15 del 23/03/2015»

PRESIDENTE

Relaziona il Sindaco.

SINDACO

Anche questo è un debito fuori bilancio per lo stesso c.t.u..

PRESIDENTE

Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Unanimità. Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Unanimità. Passiamo, ora, al sesto punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 6: «Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio. Sentenza n. 672/14 del 24/11/2014»

PRESIDENTE

Relaziona il Sindaco.

SINDACO

Anche questo è una sentenza che scaturisce da un debito fuori bilancio per lo stesso motivo.

PRESIDENTE

Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Unanimità. Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Unanimità. Passiamo, ora, al settimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 7: «Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio. Sentenza n. 4327/2024 del 21/03/2024»

PRESIDENTE

Relaziona il Sindaco.

SINDACO

Questa, invece, è la sentenza del Consiglio di Stato a cui noi ci siamo appellati per quanto riguarda una vertenza fatta al TAR che è stata accolta parzialmente e pure questo è un debito fuori bilancio con cui noi paghiamo il consulente del Tribunale, quindi anche questo è un debito fuori bilancio per il pagamento.

PRESIDENTE

Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Unanimità. Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Unanimità. Passiamo, ora, all'ottavo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 8: «Imposta municipale propria IMU – Approvazione Aliquote anno 2025»

PRESIDENTE

Prego, Assessore Occhibianco.

ASSESSORE OCCHIBIANCO

Per l'anno 2025, come per il precedente anno, si mantengono invariate le aliquote.

Il gettito previsto è 1.175.000, salvo maggiori accertamenti rivenienti dalla lotta all'evasione.

Il prospetto riporta le aliquote, le detrazioni e le esenzioni definite nel rispetto della potestà riconosciuta all'Ente Locale, fermo restando la disciplina del legislatore nazionale in materia di esenzioni e riduzioni, alla quale si rinvia al completamento del sistema di applicazione dell'IMU.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Prego, Consigliere Briganti.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Io su questo vorrei capire, perché quando si è seduti da questa parte – lo ricordo benissimo – si tassano i cittadini ed oggi si continua a tassarli perché è stato già fatto l'anno scorso e bisogna anche capire perché, purtroppo, noi andremo con il settore rifiuti che ormai sappiamo... non voglio entrare nel merito ma credo che tutti i Comuni stanno affrontando questi temi e vorrei solo capire che cos'è cambiato, perché la situazione economica dei cittadini non è che sia migliorata dal 2019 ad oggi. Se possibile, avevo pensato di poterla abbassare o trovare una soluzione, anche se un minimo, perché incide sulle tasche dei cittadini.

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE BUCCOLIERI

Come ha già detto il Consigliere Briganti, vorrei sapere se l'amministrazione ha fatto di tutto o quantomeno ha cercato la soluzione per cercare di abbassare l'IMU. Questa è una delle domande. Non so se avete pensato a qualcos'altro, a far pagare qualcos'altro in più a qualcuno, a chi ha di più, perché qua si parla sempre che chi ha di più deve versare di più e chi ha di meno deve versare di meno. Non so se avete pensato a far entrare nelle casse del Comune qualcos'altro, ad esempio una tassa di soggiorno, visto che ci sono molte case vacanza, hotel e turisticamente Cellino si sta affermando anche. Siccome la maggior parte dei Comuni che sono votati al turismo vivono anche su queste cose, queste sono entrate che possono essere straordinarie, potrebbero essere una soluzione sia per sistemare qualcosa nel paese urbanisticamente (tipo piazzette, strade, ecc.) sia per abbassare le tasse ai cittadini. Non so se avete pensato a questo e comunque questa è un proposta che fa il gruppo di minoranza di vagliare, di valutare, di mettere una tassa di soggiorno.

PRESIDENTE

Prego.

SINDACO

Per quanto riguarda l'IMU per l'anno 2025 purtroppo abbiamo confermato le stesse tariffe dell'anno precedente perché bisogna vedere pure i tagli che vengono fatti dal Governo Centrale. Per il Comune di Cellino sicuramente mancheranno, con i nuovi tagli, circa 60-70.000 euro sul nostro bilancio annuale e comunque bisogna avere gli equilibri di bilancio, ecco perché non è facile andare a far abbassare le uniche entrate certe che il Comune può avere.

Per quanto riguarda, invece, la tassa di soggiorno ci stiamo attrezzando, abbiamo già preparato una bozza di regolamento e dobbiamo interfacciarci con la Regione Puglia, comunque i soldi della tassa di soggiorno purtroppo sono soldi vincolati che non si possono spendere per abbassare l'IMU e quindi

noi ci stiamo preoccupando di poter avere entrate maggiori nelle casse comunali cercando di scovare, invece, i furbetti facendo la lotta a chi non paga proprio le tasse che è un problema veramente serio, oltre che nazionale pure comunale.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Buccolieri.

CONSIGLIERE BUCCOLIERI

Sicuramente l'introito della tassa di soggiorno non va ad abbassare l'IMU, questo è chiaro ed è pacifico, lo sanno tutti, però fa parte delle entrate di un bilancio, quindi nel momento che un bilancio aumenta di 1 euro dovuto alla tassa di soggiorno poi si va a vedere come si fa ad abbassare l'IMU. Non è la tassa di soggiorno che fa abbassare l'IMU ma è tutto l'insieme del bilancio, l'intero bilancio. Sono introiti, quindi nelle entrate e nelle uscite ci sarà quello che ci sarà nel bilancio, però se c'è 1 euro in più va a finire nel calderone del bilancio e poi si va a decidere cosa fare.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Pezzuto.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Buongiorno a tutti. Giusto un passaggio collegandomi a quello che ha detto il Consigliere Buccolieri. Per quanto riguarda la tassa di soggiorno io spero che sia fatta quanto prima perché è davvero utile come strumento, però è già da un po' che io ho sollecitato – se non mi sbaglio l'anno scorso – e all'epoca mi diceste che, insomma, eravate al lavoro. Magari cerchiamo di essere più veloci. Non sto dicendo che dipenda da voi, comunque bisogna essere più celeri per tutta la macchina amministrativa perché poi ne beneficia il Comune.

Ecco, io volevo collegarmi un attimo a quanto detto dal Consigliere sul discorso dell'IMU, al passaggio sulle tante strutture ricettive a Cellino, parliamo di B&B. Per quello che posso sapere io - spero lo sappiate voi o, magari, se non lo sapete, ve lo sto dicendo adesso -, da quello che posso capire, risultano lecite meno strutture di quante effettivamente sul territorio forniscano quel servizio. È stato mai fatto un controllo?

Cosa voglio dire? Che ci sono delle strutture che abusivamente svolgono attività di B&B e Case Vacanza. Questo lo sapete? O non vi è mai sorto alcun dubbio o non ci è mai...? Questa è una denuncia che sto facendo e mi prendo la responsabilità di dirlo, però è una denuncia abbastanza importante, perché, visto che parlate sempre del tema della legalità e dell'altro tema di recuperare quanti più introiti possibili lecitamente (lotta all'evasione), questo è un punto al quale io vi esorto di dare molta attenzione perché c'è un po' di discrepanza tra il rappresentato, tra il dichiarato, e quello che effettivamente viene poi realmente elaborato.

PRESIDENTE

Consigliere Pezzuto, prenderemo atto di quello che sta dicendo.

Prego Assessore.

ASSESSORE DEL FORO

A proposito della tassa di soggiorno non è proprio che vada a finire nel calderone del bilancio perché l'utilizzo è vincolato, quindi l'iter è un pochino più farraginoso di come non si ipotizzi quando non ci si mette il naso, nel senso che bisogna verificare il possesso di determinati requisiti, verificare qual è la portata delle frequenze e dei pernotti, quindi è un po' più farraginoso e questo giustifica il fatto per cui ci si sta mettendo un po' più di tempo (e l'obiettivo è sempre quello comunque). Invece, per quanto riguarda l'utilizzo, è utilizzo vincolato perché quelle risorse, che si pensava inizialmente potessero essere ovviamente spendibili in forme diverse (va be', non certo per ridurre le tasse perché questo non si può fare mai), necessitano di riutilizzo in ambito turistico, cioè fortemente vincolato, e quindi

sicuramente non sollevano il bilancio comunale da quella che è la gestione quotidiana rispetto alla quale, come diceva il Sindaco, un taglio invece ti mette in una situazione di minore agibilità.

Per quanto riguarda la vicenda del B&B, invece, io dico una cosa: se questa discrepanza è già verificata... perché un conto è se io presento una ristrutturazione di un immobile al Comune e io ti concedo l'autorizzazione per farlo come immobile ad uso abitazione e dopo viene diversamente utilizzato. Difficile che spetti al Comune questo genere di controllo, però, io dico, siccome mi è sembrato che la denuncia del Consigliere fosse non dico circostanziata ma molto precisa e fondata sicuramente su dati perché l'ha detto in maniera molto netta dicendo che si assume anche la responsabilità di quello che dice, è obbligo andare a denunciare, magari alla Guardia di Finanza, quali sono queste discrepanze notate. In quel caso, qualunque sia il ruolo che poi viene affidato a livello sanzionatorio al Comune di Cellino, sicuramente lo svolgeremo, ci mancherebbe altro, però nel frattempo queste sono denunce che, al di là del fatto notorio generale, quando sono circostanziate, vanno fatte nelle sedi opportune e quindi invito caldamente il Consigliere Pezzuto, se c'è questo, visto che è peccato anche per chi sta in regola e paga le tasse perché anche per i B&B adesso la tassazione è aumentata, sono stati regolamentati più seriamente a livello nazionale, a rivolgersi alla Guardia di Finanza o alle sedi più opportune per fare le denunce necessarie.

Noi ne abbiamo preso atto sicuramente, però, purtroppo, non siamo in grado di poter avere poteri ispettivi in questo senso. Solo questo. Non ci competono in questa prima fase. Un conto è se, invece, tu presenti una dichiarazione per cui vuoi fare una richiesta, per cui vuoi fare un B&B, e magari sono tre stanze e invece, in realtà, ne stai utilizzando cinque e allora..., ma se questa cosa non passa attraverso l'Ufficio Urbanistica in qualche modo è difficile che possiamo noi metterci a fare in giro... a meno che non viene qualcuno che è stato in un B&B ed è stato danneggiato e va dai Vigili Urbani e fa una denuncia, ma senza le denunce verso gli organismi preposti non sono gli uffici comunali preposti a svolgere questi compiti ispettivi, quindi è bene andare nelle sedi opportune.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Io credo che il Consigliere Pezzuto volesse parlare nel senso della lotta all'evasione e non andare a colpire nessuno, perché poi è antipatico andare a denunciare, però, secondo me, il controllo comunque... non è che l'amministrazione può intervenire e fare... sono altri organi di controllo che dovrebbero fare queste cose. Il suo intervento era solo per combattere l'evasione di cui precedentemente avevamo parlato dato che l'evasione sappiamo benissimo che è una bella fetta di bilancio, una buona fetta di bilancio.

Per quanto riguarda il fatto che quei soldi, Assessore, siano vincolati alle spese sul turismo, ritengo che anche la viabilità sia turismo, quindi, magari, se abbiamo qualche intervento da fare diminuiamo il nostro intervento con quelle spese perché rientra anche in quell'ambito del turismo, la viabilità è anche sicurezza per chi viene a Cellino, per entrare in un paese civile.

CONSIGLIERE BUCCOLIERI

Prendiamo atto dell'interessamento dell'amministrazione a far sì che decolli questa benedetta tassa di soggiorno, comunque, Assessore, il decoro urbano è anche turismo, quindi andando a togliere quei soldi di bilancio di decoro urbano ed inserire i soldi che entrano dalla tassa di soggiorno è un risparmio delle casse comunali di bilancio e con quel risparmio puoi fare qualcos'altro. Sono entrate, quindi, in ogni caso, il decoro urbano lo devi mantenere e lo puoi mantenere con i soldi da destinare al turismo sicuramente. Questo è per precisare e comunque prendiamo atto che è stata avviata la procedura per poter incassare questa benedetta tassa di soggiorno.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Quello che ha detto lei è giustissimo ed ovviamente denuncerò se dovessi trovarmi di fronte..., perché, poi, devi anche prendere il momento giusto per questo, però credo che anche questa sia una delle tante sedi opportune perché la vigilanza nostra sul territorio deve anche esserci e credo che sia molto importante.

PRESIDENTE

Va bene.

ASSESSORE MAZZOTTA

Buongiorno a tutti. Questa amministrazione, da quando si è insediata, sta facendo la lotta all'evasione. Perché la lotta all'evasione? Perché il nostro motto è "pagare tutti e pagare meno". È stata dal principio questa cosa che noi abbiamo voluto, perché non è giusto che alcuni cittadini onesti paghino e alcuni non paghino, quindi questa amministrazione, da quando si è insediata, ha fatto questo principio sacrosanto: pagare tutti e pagare meno. Devono pagare tutti i cittadini. Poi per chi non può si troveranno le soluzioni necessarie, per chi non può proprio, però chi può e non paga perché dice "Tanto poi...". No, non è vero, noi stiamo andando oltre, stiamo facendo tutti gli atti necessari affinché tutti i cittadini, indistintamente, debbano pagare perché così è giusto per l'equità e la trasparenza di tutto.

PRESIDENTE

Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

**Consiglieri favorevoli n. 8
Consiglieri contrari n. 0
Consiglieri astenuti n. 3**

PRESIDENTE

Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

**Consiglieri favorevoli n. 8
Consiglieri contrari n. 0
Consiglieri astenuti n. 3**

PRESIDENTE

Grazie Comandante. Spero che sia rimasta contenta. Benvenuto Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Grazie e scusate per il ritardo. Ho comunicato alle otto e mezzo stamattina al Sindaco che avevo un impedimento sostanziale e quindi riprendo il lavoro e ringrazio la Vicesegretaria per aver adempiuto e non aver cagionato alcun ritardo ai lavori del consesso. Grazie a tutti.
Prego Presidente.

PRESIDENTE

Ora passiamo al nono punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 9: «Approvazione Programma Comunale degli interventi per il Diritto allo Studio e per la Promozione del Sistema Integrato di educazione e di istruzione – Anno 2025»

PRESIDENTE

Relaziona il Sindaco.

SINDACO

Come ogni anno, entro il 30 novembre, occorre comunicare alla Regione Puglia il Programma Comunale degli interventi per il Diritto allo Studio e per la Promozione del Sistema Integrato di educazione e di istruzione.

Il Programma Comunale degli interventi per il Diritto allo Studio per l'anno 2025 è così dettagliato:

- la spesa di euro 78.000 è prevista per la mensa a cura del Comune;
- la spesa di euro 6.000 è prevista per la mensa a cura delle paritarie private;
- la spesa di euro 73.000 è prevista per il trasporto;
- la spesa di euro 500 è prevista per gli interventi vari;
- la spesa di euro 5.700 è prevista per l'infanzia paritaria.

Il totale del programma per l'intervento è di euro 163.500.

La popolazione scolastica, che in media fruirà del servizio a mensa per il prossimo anno, sono così divisi:

- infanzia totale 144 alunni di cui 67 statale e 77 paritaria privata;
- nella primaria 183 alunni;
- nella secondaria di primo grado 184 alunni.

La spesa prevista per la mensa è di euro 78.000; contributo derivante dalle famiglie è di euro 25.000 e il contributo richiesto è, invece, di 53.000 euro.

Per il trasporto la spesa prevista è di 73.300 euro, il contributo delle famiglie è di 4.000 euro ed il contributo richiesto è 69.300 euro, ma di solito la Regione Puglia non dà più di 25-26.000 euro annui.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Prego, Consigliere Pezzuto.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Fermo restando che va approvata, io volevo soltanto, per quanto riguarda alcune voci che riguardano anche la mensa - adesso mi allargo un attimo con l'argomento -, da parte dell'amministrazione o del ramo dei Servizi Sociali c'è stata mai cura di fare dei controlli per quanto riguarda la mensa vera e propria? Per come viene espletato il servizio? Mi rivolgo a lei personalmente, Assessore Mazzotta. Perché, per quello che so io, non è stato mai fatto presencialmente o di presenza qualcuno che sia andato a controllare effettivamente come viene svolto. Questo perché lo dico? Perché ho due bambini che frequentano la scuola e mi è capitato personalmente qualche volta di trovare qualcosa che non andasse. Ovviamente non sto parlando di cose gravi, per carità, però, sa, qualche volta il bambino, il mio come qualcun altro, ha lamentato magari il pasto che non fosse a temperatura giusta o la frutta che qualche volta non era nelle migliori delle situazioni, quindi esorto lei e tutta l'amministrazione e gli organi di controllo a fare anche delle verifiche. Con questo, mi auguro che sia stato chiaro, non sto dicendo che il servizio mensa non funziona o che sia in degrado, assolutamente, ma anche per dare una presenza nostra come amministrazione e rafforzare anche la figura che rappresenta poi il Comune di Cellino San Marco.

Per il resto, secondo me, si potrebbe fare qualcosa in più per quanto riguarda l'intero settore dei Servizi Sociali, Assessore. Io personalmente noto l'egregio lavoro svolto dalla dott.ssa Elia e dai suoi collaboratori che si impegnano tantissimo, però, a mio parere, manca l'aspetto politico, non ci sono indicazioni politiche, non ci sono innovazioni date dalla parte politica; vedo un suo approccio a questo ramo un pochino debole e la sto invitando da cittadino a contribuire di più allo sviluppo – che poi di questo parliamo - territoriale che è quello che, secondo me, a tutti quanti noi tredici che siamo

rappresentanti - ci siamo anche candidati – sta a cuore: Cellino.

PRESIDENTE

Prego Assessore.

ASSESSORE MAZZOTTA

Grazie, Consigliere Pezzuto, ma la delega alla Pubblica Istruzione non la tiene il sottoscritto, la tiene il Sindaco, quindi non sono io che curo le scuole; poi c'è la delega speciale al nostro Consigliere Daniela Renna, quindi sono loro che curano in particolare le cose della Pubblica Istruzione. Voglio dire questo in premessa perché è giusto che si dia peso a chi tiene la delega, che è il Sindaco, ed a chi tiene la delega speciale che è la sig.ra Daniela Renna.

Io credo che come amministrazione facciamo i controlli e facciamo tutto quello che è necessario fare. Più volte ho accompagnato io il Sindaco perché non avevo la delega io, però abbiamo visto come arrivavano i pasti, se erano caldi o freddi, ma comunque, in linea di massima, non ci sono grossi problemi, quindi posso assicurare al cento per cento che tutto quello che riguarda le scuole è sotto controllo perché c'è la sig.ra Daniela Renna che, oltre alla delega speciale, è anche vicepresidente nelle scuole, quindi direttamente è in contatto, e poi c'è pure il Sindaco che è ha la delega.

Per quanto riguarda i Servizi Sociali, beh, stiamo facendo tantissimo - non è punto all'ordine del giorno però io rispondo lo stesso -, abbiamo fatto ultimamente il bando agli anziani per tenere vivi gli anziani e quant'altro e stiamo facendo i regolamenti. Abbiamo fatto di tutto insieme con...

PRESIDENTE

Assessore, non è all'ordine del giorno.

ASSESSORE MAZZOTTA

Lo so, ma sto spiegando al Consigliere Pezzuto perché non mi voglio esimere dal rispondere. Stiamo facendo il massimo...

PRESIDENTE

Ma non c'entra niente con quello...

ASSESSORE MAZZOTTA

Stiamo facendo il massimo per quello che possiamo fare.

PRESIDENTE

Assessore, non ha niente a che vedere con il punto all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Presidente, ma lei non può togliere la parola all'Assessore. Sta rispondendo.

ASSESSORE MAZZOTTA

Presidente, ho finito comunque. È giusto che io debba rispondere perché sono tirato in causa. Non è punto all'ordine del giorno, però il problema è che stiamo facendo tutto il possibile e ringrazio l'Ufficio dei Servizi Sociali, la dott.ssa Annachiara che è sempre attenta e precisa, però posso dire che la politica fa le sue cose.

Intervento fuori microfono

ASSESSORE MAZZOTTA

Consigliere, io prendo atto e ringrazio dell'invito e dell'intervento. Ho chiuso, Presidente.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Per quanto riguarda la vigilanza sulla mensa esiste una Commissione di vigilanza che è formata dai docenti, dalla parte politica, dal rappresentante dei genitori ed ogni volta che il rappresentante dei genitori convoca la Commissione noi siamo sempre presenti e siamo presenti ad assaggiare pure quello che mangiano i bambini. Quando c'è qualche problema che si è verificato con la frutta - sinceramente la frutta è la parte più ostica - noi siamo intervenuti, abbiamo convocato la società che cura la mensa, abbiamo fatto le nostre lamentele e hanno subito capito dove sta l'importanza...

CONSIGLIERE PEZZUTO

Sindaco, lo sa qual è stata la soluzione a questa sua richiesta della frutta? Io non sto dicendo che la mensa non serve, deve essere abolita, attenzione, ma ora non mi fate passare che non è vero quello che sto dicendo. La sa qual è stata la soluzione della frutta? Che non danno più la frutta da portare a casa ai bambini ed i genitori loro non la vedono più. Di che stiamo parlando?

SINDACO

No, no, no,...

CONSIGLIERE PEZZUTO

Io vi sto esortando...

SINDACO

Consigliere Pezzuto, adesso non sono d'accordo su quello che dice.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Sindaco, non la buttiamo in caciara. Io non sto accusando nessuno ma ho esortato soltanto ad una maggiore vigilanza.

Per quanto riguarda il Consigliere Renna che fa parte anche della Commissione, sì, la Commissione c'è, esiste, ma non so quanto sia veramente presente in tutto questo. Mi dispiace. Io vi ho semplicemente chiesto soltanto una presenza maggiore a livello istituzionale, perché, da quello che posso dire io, non è mancanza - attenzione, non la prendete sul personale - personale ma è mancanza istituzionale dico io. Maggiore attenzione. Non ho detto che non esiste. Attenzione. Come anche non ho detto che non esiste il Servizio Sociale e, per quanto riguarda lei, la parte politica e per quanto riguarda la parte della mensa in questo caso una maggiore attenzione. Poi c'è o non c'è... io so che li fate perché sono dovuti, è obbligatorio anche qualche controllo, però in alcuni casi ci sono state delle lamentele - anche da parte mia, io non le ho mai manifestate pubblicamente perché non era il caso, non era eclatante questo malfunzionamento della mensa - ed è soltanto un'esortazione a controllare meglio.

PRESIDENTE

Io credo che le istituzioni nella scuola ci sono nella figura della sig.ra Daniela Renna che, oltre che docente,...

CONSIGLIERE BRIGANTI

Presidente, non può intervenire. Mi dispiace.

PRESIDENTE

No, sto passando la parola al Consigliere Renna.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Ma non può intervenire. Lei legge i punti all'ordine del giorno. Sennò rilegga il regolamento per

l'ennesima volta.

PRESIDENTE

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE RENNA

Buongiorno a tutti.

Io sono insegnante, ho sempre fatto il tempo pieno e lo fanno perfettamente i Consiglieri, ho sempre usufruito della mensa e quest'anno in particolare non faccio più parte del tempo pieno e quindi sono nel tempo ordinario ma costantemente mi informo tramite le mie colleghe che sono a due passi da me sul funzionamento della mensa. Tra l'altro, mi capita anche di incontrare le inservienti, eccetera, e di controllare anche il menu ed in particolare la frutta. È capitato che, quando viene data la frutta ai bambini - immagino la banana o immagino la pera - e viene inserita nello zaino, immagino la frutta a casa quando arriva com'è, perché è stata tante ore nello zaino. È capitato anche che durante la mensa...

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE RENNA

No, lo sai meglio di me che se metti una banana o una pera nello zaino, quella banana o quella pera sono totalmente immangiabili. È capitato anche che qualche bambino avesse ricevuto lì sul momento un frutto che fosse, magari, non in ottimo stato ed è capitato che l'abbiamo sempre cambiato.

Per quanto riguarda la Commissione, la Commissione è molto ben rappresentata in tutte le sue forme, sia per quanto riguarda i genitori - lo sa meglio di me - e per quanto riguarda gli insegnanti, sono insegnanti e genitori molto attenti e, da quello che so, anche agguerriti.

Spesso e volentieri il Sindaco, insieme all'Assessore, sono venuti ad assaggiare i pasti e, secondo me,... io non dico che è la perfezione in assoluto, ma è una mensa che va bene, di buona qualità, e se qualcosa può capitare - lei stesso ha detto che non sono grossi problemi e mi sta parlando della frutta - può capitare.

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE RENNA

Da quello che so quest'anno è stata solamente la frutta.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Siccome non è all'ordine del giorno non posso approfondire, ma ci sono tante altre cose.

CONSIGLIERE RENNA

Io stessa ho detto agli insegnanti... ma se mettiamo la frutta nello zaino, se io mi metto una banana nella borsa, dopo un'ora quella banana si è fatta nera. La stessa cosa capita con le pere che già quando le sbucciamo sono... cioè le conosciamo le consistenze di questi frutti ed è ovvio che a casa arrivano...

CONSIGLIERE PEZZUTO

Va be', adesso non ci perdiamo nella frutta, però non mi può dire che all'una viene messa nello zaino e alle quattro è già ammuffita e nera.

CONSIGLIERE RENNA

No, assolutamente no.

PRESIDENTE

Evitiamo il dibattito, Consigliere Pezzuto, per piacere.

CONSIGLIERE RENNA

Siccome come lei ha detto di maggiore controllo, io le posso assicurare che il controllo c'è costantemente e quotidianamente da parte delle mie colleghe che, se c'è qualcosa che non va, immediatamente vengono a comunicarmelo.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Mi fa piacere e ne prendo atto.

CONSIGLIERE RENNA

Il controllo è totale.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Va bene.

CONSIGLIERE RENNA

La posso tranquillizzare.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Mi può dare del tu se vuole. Non si preoccupi.

CONSIGLIERE RENNA

Ti posso tranquillizzare.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Okay. Va bene. Grazie.

PRESIDENTE

Andiamo avanti e votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Unanimità. Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Unanimità. Passiamo, ora, al decimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 10: «L.R. 20/98 Turismo Rurale. Cambio di destinazione d'uso in struttura ricettiva di immobile rurale denominato Villa Neviera - II° Stralcio»

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Del Foro.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Presidente, chiedo la parola prima di fare l'intervento su questo punto cortesemente.

Fermo restando che, come ho detto anche pocanzi, in precedenza e sempre, sono più che favorevole allo sviluppo rurale, commerciale e turistico del nostro territorio, nel quale vivo e nel quale ho scelto da tanti anni di tornare, per quanto riguarda il caso specifico di Villa Neviera, fermo restando che l'altra volta abbiamo votato anche il cambio di destinazione d'uso ed io sono favorevole, vorrei un attimo portare all'attenzione che questo punto non è stato discusso in Conferenza di Capigruppo.

Ora, io potrei anche chiedere a tutto l'organo di portare ai voti se discuterlo o meno ma ovviamente non lo farò perché sono favorevole anche all'ordine stesso, però vorrei esortare il Presidente ed il Segretario a non farmi trovare due giorni prima punti dei quali non ho discusso. Poi ne prendo atto, lo voterò favorevolmente perché l'ho letto, ci sono le sentenze per i punti che erano abusivi, però una maggiore correttezza per quanto riguarda il lavoro da svolgere.

SEGRETARIO GENERALE

Consigliere, effettivamente in Conferenza di Capigruppo non è stato trattato in maniera formale questo discorso.

Interviene il Consigliere Pezzuto fuori microfono

SEGRETARIO GENERALE

Poi la delibera si è resa disponibile ed è stato fatto, secondo regolamento, un ordine del giorno aggiuntivo, ma quello che dice lei comunque è correttissimo e comunque è un ordine del giorno suppletivo che va notificato ventiquattro ore prima ai Consiglieri quando si ritiene che ci sia un'urgenza.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Segretario, non la sento.

SEGRETARIO GENERALE

L'ordine del giorno è un ordine del giorno aggiuntivo che va notificato ventiquattro o quarantotto ore prima ai Consiglieri interessati. Normalmente non c'è il tempo per fare la Conferenza di Capigruppo, però fu detto in Conferenza di Capigruppo, se non ricordo male, che ci sarebbe stato un ordine del giorno aggiuntivo. Dei punti uno sicuramente ricordo che c'era e l'altro sicuramente non c'era, probabilmente...

Interviene il Consigliere Pezzuto fuori microfono

SEGRETARIO GENERALE

Prendiamo atto di quanto lei ha detto, ma è corretto comunque che l'ordine del giorno aggiuntivo è sempre fattibile da questo punto di vista.

CONSIGLIERE BRIGANTI

No, Segretario, mi scusi, solo per intervenire.

In effetti, in Conferenza di Capigruppo abbiamo parlato di un punto, forse due, ma non dell'argomento. Siccome è un argomento importante, grazie a Dio non è successo niente perché io sono andato a parlare anche con il geom. Misciali e non si è sentito male come l'altra volta come qualcuno ha

inventato, però ho passato un po' di cose non belle. Grazie a Dio è andato tutto bene, quindi anche il mio voto è favorevole, però pregherei, quando si tratta di qualcosa di importante, che arrivasse in tempo la cosa. Può accadere. Attenzione, Segretario, io le conosco queste cose, non è che..., però, Presidente, mi rivolgo a lei...

PRESIDENTE

Assessore Del Foro.

ASSESSORE DEL FORO

Il Consiglio Comunale sa perfettamente, perché ha approvato nel passato una prima tranche, che si tratta di un cambio di destinazione d'uso in una struttura ai sensi della Legge Regionale sul Turismo Rurale. Una parte era stata stralciata prima, quindi tutto aveva ottenuto il parere positivo della Sovrintendenza e della Commissione Paesaggistica, ma poi c'era stato uno stralcio perché c'era ancora una parte sub iudice. La sentenza della Corte d'Appello ha ritenuto che non ci fossero gli estremi della responsabilità penale e quindi ora si approva il cambio di destinazione d'uso per quella parte che era stata stralciata.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Unanimità. Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Unanimità. Passiamo, ora, all'ultimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 11: «Approvazione dello schema di convenzione per la compensazione e il riequilibrio ambientale a fronte della realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto agrivoltaico denominato “Specchione” nell'ambito del territorio comunale»

PRESIDENTE

Relaziona il Sindaco.

ASSESSORE DEL FORO

Chiedo scusa, Presidente, io preliminarmente devo comunicare che mi allontanerò dall'aula perché per ragioni di carattere professionale mi sono occupata, per conto di alcuni clienti, di questioni che riguardano questo punto all'ordine del giorno e quindi non vorrei presenziare.

PRESIDENTE

Va bene Assessore. Prego, Sindaco.

SINDACO

Preso atto che la realizzazione di impianti di fonti rinnovabili è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità ai sensi dell'art. 1, comma 4, della Legge n. 10/1991, la quale dispone sul punto che “Le opere sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche”, le energie rinnovabili rappresentano una concreta opportunità di sviluppo sostenibile poiché consentono un uso più razionale delle risorse, una riduzione delle emissioni di gas serra e dell'inquinamento atmosferico, una diversificazione del mercato energetico ed una sicurezza di approvvigionamento energetico.

A seconda della tipologia di impianto sono previste diverse procedure.

La società Luminora Specchione, in data 27/07/2021, ha presentato istanza telematica di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 per la costruzione di un impianto fotovoltaico tra i Comuni di Brindisi, Cellino San Marco e Mesagne in attuazione della direttiva 2001-77 della Comunità Europea relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità, così come modificato dall'art. 5, comma 2, del D.Lgs. Del 03/03/2011, n. 28.

Trattasi di pratiche che vengono gestite a livello nazionale dove, in via preliminare, vengono acquisiti tutti i pareri dei singoli Ministeri interessati (rientrano tra questi la valutazione di impatto ambientale) e, se questa prima fase si conclude positivamente, l'istruttoria diventa di competenza della Regione, la quale invita gli Enti territoriali ed i Comuni interessati a partecipare alle Conferenze di Servizio. Solo in quest'ultima fase il Comune può valutare, con la società titolare dell'impianto, le misure compensative per l'impatto ambientale che ha sul proprio territorio, tuttavia non ha facoltà di opposizione sulla scelta o sull'eventuale diniego dello stesso, salvo che non ci siano dei vincoli urbanistici che nella fase istruttoria siano sfuggiti o sopraggiunti successivamente.

Visti tutti i passaggi e tutte le Conferenze di Servizio che si sono svolte e tutti i pareri rilasciati dagli Enti competenti, in data 07/11/2024, con nota protocollo n. 15053, la Sezione Territoriale Energetica Regionale della Puglia comunicava l'avvio del procedimento definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo all'esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità.

Accertato che il procedimento autorizzativo è in fase di rilascio dalla Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico, Sez. Transizione, e che le misure compensative sono state concordate nella bozza di convenzione inoltrata alla Regione, visti tutti gli atti summenzionati, si propone lo schema di convenzione per la compensazione ed il riequilibrio ambientale a fronte della realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto agrivoltaico nell'ambito territoriale del Comune di Cellino San Marco oltre che a Brindisi ed a Mesagne.

La ricaduta per il nostro Comune in questi vent'anni è di circa 6 milioni di euro che saranno poi erogati, come si dice la convenzione, ogni anno in base al bilancio che la società depositerà nella Camera di Commercio.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Pezzuto.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Per quanto riguarda questo punto lei adesso ha fatto una stima di circa 6 milioni di euro nell'arco di vent'anni, che poi di stima si tratta perché poi, effettivamente, realmente, non sapremo se si andrà a concretizzare se non al ventunesimo anno, però, fermo restando che si tratta di un organo superiore che ci impone, il 3% comunque risulta, secondo me, basso anche se la somma è cospicua (parliamo di circa 270.000 euro l'anno se non erro), comunque a fronte degli introiti reali personalmente lo ritengo abbastanza basso.

Però, al di là di questo, vorrei sapere se ci sarà realmente una Commissione di vigilanza per il reale introito dell'azienda, dello sviluppo economico che poi verterà nella forma del 3% al Comune di Cellino San Marco, e poi, collegandomi anche a quello che sarà il mega impianto che verrà costruito nel nostro territorio, se sia il caso – ne abbiamo già discusso l'altra volta, Segretario – davvero di dotarci noi anche di un regolamento comunale interno proprio per poter rimanere nei limiti e non essere soltanto soggetti ad imposizioni che vengono dall'alto. Solo questo qua volevo sapere.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Briganti.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Su questo avevo dei dubbi e li ho anche espressi in Commissione.

Per quanto riguarda il controllo, come già è stato detto anche dal Consigliere Pezzuto, io vedo un indennizzo per opere compensative (art. 7, "Corrispettivi opere compensative") che comunque dovrebbe fare la ditta o le fa il Comune? Cioè la ditta Specchione utilizzerà lei facendo queste opere oppure le farà l'Ente? Non è specificato questo.

SINDACO

Scusi, ripeta perché non ho capito, ero distratto. Mi perdoni, Consigliere.

CONSIGLIERE BRIGANTI

All'art. 7, se lei vai a vedere, "Corrispettivi opere compensative",... va bene? "Le parti concordano che la società, a fronte degli impegni assunti dal Comune in virtù delle presenti convenzioni, in coerenza con le finalità della stessa e in proporzione rispetto all'area del Comune coinvolta nell'impianto agrivoltaico, corrisponderà a quest'ultimo, ai sensi e nel rispetto delle linee guida, un indennizzo per sostenere il costo delle opere compensative". Quindi la ditta verserà al Comune queste somme di 200 in previsione e che può anche aumentare nel corso...?

SINDACO

Sì. Sono ulteriori somme che non c'entrano con il 3%.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Ho capito. Verserà sempre all'Ente ed è l'Ente che poi provvederà a fare queste opere? Non so se mi sto spiegando.

"In accordo con quanto stabilito... un valore economico stimato equivalente al 3%" quello che avevate detto voi, che corrisponderebbe a 276.000 euro e qualcosa. Voglio dire, queste opere le farà l'Ente, non le farà l'azienda, perché su questo ho dei dubbi.

SINDACO

Soltanto per capire, ma sta parlando dei lavori che svolgerà il Comune? Come spenderà l'indennizzo?

CONSIGLIERE BRIGANTI

Sì. Cioè le farà il Comune.

SINDACO

Certo.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Io poi vorrei capire sull'entrata effettiva - noi abbiamo più o meno parlato di 276.000 -...

SINDACO

Quella è l'entrata stimata per il primo anno.

CONSIGLIERE BRIGANTI

È l'entrata del 3% stimata del primo anno.

SEGRETARIO GENERALE

Il 50% ad inizio lavori.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Sì, questo l'ho capito. Alla fine l'altro 50% e poi annualmente per quanto è il contratto, la convenzione che è ventennale.

Interviene il Segretario Generale fuori microfono

CONSIGLIERE BRIGANTI

Ho capito, Segretario.

Il problema è che noi partiamo con questi 276.000 euro stimati in questo modo, ma se l'utilizzo e la vendita di questa energia aumenta come facciamo noi? C'è un organo di controllo all'interno del...?

SEGRETARIO GENERALE

Ci sono i dati del bilancio ogni anno.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Il bilancio.

SEGRETARIO GENERALE

Il bilancio e la certificazione di produzione...

CONSIGLIERE BRIGANTI

Ma noi abbiamo all'interno di questa struttura chi controlla? Non è un controllo...? Ci possono anche mentire dico, i bilanci...

SEGRETARIO GENERALE

Se ci mentono ce ne accorgiamo. Voglio dire, ci sono tutti i controlli e tutte le verifiche che facciamo di concerto...

CONSIGLIERE BRIGANTI

Cioè quello che io volevo capire è che noi partiamo da 276.000...

Interviene il Segretario Generale fuori microfono

CONSIGLIERE BRIGANTI

Mi fa finire il concetto per capirci? Mi scusi se l'ho interrotta.

Noi iniziamo con questa somma, con questa convenzione iniziale, a sei mesi il primo versamento ed a inizio esercizio l'altro corrispettivo. L'anno dopo, successivamente, noi riusciamo a capire se hanno guadagnato ancora di più?

SEGRETARIO GENERALE

Loro l'energia la producono e la devono...

CONSIGLIERE BRIGANTI

Ho capito che c'è un bilancio e quindi possiamo entrare nel merito di quel bilancio, ma io su questo ho dei dubbi.

SEGRETARIO GENERALE

Va be', ma devono fare dei falsi in bilancio.

CONSIGLIERE BRIGANTI

No, non sto parlando che fanno un falso in bilancio. I guadagni possono essere anche diversi.

SEGRETARIO GENERALE

C'è anche un controllo incrociato.

SINDACO

C'è un controllo incrociato tra l'energia prodotta e l'energia venduta.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Ho capito, ho capito.

Interviene il Segretario Generale fuori microfono

CONSIGLIERE BRIGANTI

Quello che spero è che aumentino queste cifre, non che diminuiscano.

SEGRETARIO GENERALE

In relazione a (incomprensibili) gli altri due Comuni... Mesagne l'ha approvata e Cellino la approva. Se noi non la approviamo questa convenzione, com'è successo ad altri, e poi si dice "Ce li date dopo", no, è preventivamente per chi ha approvato questa convenzione. Successivamente posso anche non darti più soldi perché è un fatto che devi stabilire prima attraverso la Conferenza.

Fatto questo sull'autorizzazione unica, quell'impianto è soggetto sia al controllo della Regione Puglia perché rilascia l'autorizzazione, sia a noi che siamo abilitati, in virtù di questo discorso, a verificare quant'è l'effettiva produzione di quell'impianto in base alle carte fiscali, le carte che ci danno loro, dei loro bilanci, che non è che io ho prodotto l'energia e l'ho buttata, la producono e la vendono chiaramente.

CONSIGLIERE BRIGANTI

È normale, non lo stanno facendo per...

SEGRETARIO GENERALE

Quindi quello è il 3% del prodotto di quell'impianto. Ora, i 276.000 che noi indichiamo è per il primo anno ed è fisso perché l'abbiamo quantificato e presunto. Possono essere 285.000, possono essere 236.000, stimati e quindi è questo il discorso.

Laddove noi non facciamo (incomprensibili) di indennizzo, la società nulla deve perché la norma di cui (incomprensibili)...

SINDACO

Messo da parte.

Intervento del Consigliere Pezzuto fuori microfono

SINDACO

No, perché vieni scavalcato da quello ministeriale. Vieni scavalcato dal programma ministeriale.

SEGRETARIO GENERALE

Infatti (incomprensibili) si sta attivando in questa situazione ma di norma (incomprensibili) ed è un problema aperto a livello nazionale.

CONSIGLIERE PEZZUTO

È grave comunque, perché non possiamo fare nulla ed è grave insomma.

SEGRETARIO GENERALE

Sì, in sede di Conferenza possiamo opporci con le ragioni, eccetera; dopodiché decide a maggioranza sempre la Conferenza di Servizi e decidono sempre...

CONSIGLIERE PEZZUTO

No, siamo esclusi in pratica. Sta dicendo che siamo esclusi.

SINDACO

Segretario, ci possiamo opporre soltanto se ci sono problemi urbanistici, senno neanche quello possiamo fare.

CONSIGLIERE BRIGANTI

No, va be', vincoli non ce ne sono in quella zona, quindi stiamo parlando di una zona molto...

SINDACO

E le indagini sono state fatte a monte, prima del 2021, per individuare...

CONSIGLIERE BRIGANTI

Io vi dico di leggere tutto perché poi, purtroppo, i problemi anche...

CONSIGLIERE PEZZUTO

No, ecco perché magari un regolamento, a parte il fatto di essere interno a noi, Sindaco, ma anche per dare voce e portarla poi in alto, insomma, perché comunque è grave come problema. Non è soltanto per Cellino, parlo per tutta l'Italia.

SINDACO

Tutta l'Italia. Viene imposta a tutta l'Italia.

Interviene il Segretario Generale fuori microfono

CONSIGLIERE BRIGANTI

Diciamo che questa convenzione...

Interviene il Segretario Generale fuori microfono

CONSIGLIERE BRIGANTI

Per concludere...

Interviene il Segretario Generale fuori microfono

CONSIGLIERE BRIGANTI

Per concludere, Segretario, mi scusi, noi abbiamo la convenzione per vent'anni, inizialmente è per vent'anni.

SEGRETARIO GENERALE

Sì.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Se dopo vent'anni questi decidono di andare via quei pannelli fotovoltaici sono loro a doverli smaltire?

SINDACO

Lo smaltimento è a loro carico, come pure la registrazione e tutte le spese.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Non è che voglio mettere... ci mancherebbe altro, penso che il Segretario sia abbastanza... anche perché si andrà a firmare quella convenzione, l'avete già firmata, credo che a tutela dell'Ente...

SEGRETARIO GENERALE

(Incomprensibili) un architetto, la dott.ssa Pezzolla, che ci ha seguito, perché noi abbiamo una ventina o una trentina di domande che sono morte là, sono lì, e se non facciamo (incomprensibili) vanno avanti, dopo la prima Conferenza, la seconda Conferenza ed alla terza non ci presentiamo, chiudono e non prendiamo neanche il 3% sostanzialmente. Potenzialmente.

Ora il problema qual è? Il problema principale è che l'unica cosa su cui noi non possiamo intervenire è la cessione a terzi di questo impianto nella quale noi subentriamo per nostri diritti ma non possiamo opporci sostanzialmente. Solo su quello, perché io avrei voluto...

CONSIGLIERE PEZZUTO

E quello non si può (incomprensibile), Segretario?

Interviene il Segretario Generale fuori microfono

CONSIGLIERE PEZZUTO

L'ultima domanda che forse è stata fatta: ma sono somme vincolate gli introiti o no?

SEGRETARIO GENERALE

Gli introiti sono vincolati per il miglioramento paesaggistico, del verde, dell'ambiente sostanzialmente, in generale, ma sa benissimo che l'ambiente è (incomprensibile) a trecentosessanta gradi e dovete decidere voi, in sede di bilancio, come utilizzarli. Chiaramente non si possono utilizzare per spese correnti, no? Questa è precipuo. Sono spese...

CONSIGLIERE BRIGANTI

C'è una regola nella bozza che dice come utilizzarli e in quale settore.

SINDACO

A pag. 6, punto 7.2.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Sì, sì, ho visto. Va bene.

Per chiudere, io avevo chiesto al Presidente e lo ringrazio perché mi aveva anche concesso la disponibilità di darmi la parola per avere un chiarimento politico, ma, come vedo, non lo so, si dice quando i sorci (incomprensibili) i sorci mancano.

PRESIDENTE

Io le ho detto che dopo la chiusura del Consiglio Comunale le darò la parola e dirà quello che vorrà. Oltretutto è assente l'Assessore a cui lei voleva fare la domanda.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Ma il chiarimento politico va fatto comunque.

PRESIDENTE

Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Unanimità. Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Unanimità.

CONSIGLIERE BUCCOLIERI

Presidente, soltanto una cosa devo chiedere. Posso?

PRESIDENTE

Inerente il Consiglio Comunale?

CONSIGLIERE BUCCOLIERI

È interesse di tutto il Consiglio Comunale.

PRESIDENTE

Va bene. Prego.

CONSIGLIERE BUCCOLIERI

I Consiglieri di minoranza, in data 2 agosto 2024, al protocollo n. 10654/24 del Comune di Cellino San Marco, hanno fatto una richiesta di intitolazione di una via. Questo perché lo sto dicendo oggi? Perché più di qualcuno ha detto che non è arrivato niente. Siccome noi abbiamo fatto una richiesta di intitolazione di via al nostro concittadino Marco Cascione, più di qualcuno ha detto "No, non è arrivato niente al Comune" e ho trovato la PEC che abbiamo fatto che è del 2 agosto ed è stata acquisita al protocollo del Comune al n. 10654/24.

Sindaco, se si vuole prendere un appunto, così la trova questa PEC e vorrei sapere se è intenzione dell'amministrazione portare avanti questa iniziativa e, se sì, se è stato già iniziato l'iter per poter intitolare una via, una piazza, un qualcosa al nostro concittadino.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Ci accertiamo della PEC che è arrivata e poi inoltriamo la richiesta.

CONSIGLIERE BUCCOLIERI

Se vuole inoltrare la richiesta vuol dire che siete d'accordo a fare questa cosa?

SINDACO

Se non ci sono problemi, sì. Se si può fare.

CONSIGLIERE BUCCOLIERI

Okay. La ringrazio, Sindaco.

Interviene il Segretario Generale fuori microfono

CONSIGLIERE BUCCOLIERI

Siccome mi hanno detto che non sanno niente e che non hanno ricevuto...

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE BUCCOLIERI

Per questo ho precisato, ho trovato la PEC, ho trovato il comune che mi ha inviato la nota con cui è stata protocollata, quindi, la PEC c'è. Grazie.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Ma questo vale per tutti.

PRESIDENTE

Sono le ore 12.50 si chiudono i lavori del Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Presidente, scusa, per finire, volevo ringraziarti che, comunque, la tua disponibilità è sempre...

PRESIDENTE

Abbiamo chiuso il Consiglio Comunale. Quale è il problema?

CONSIGLIERE BRIGANTI

No, ti sto ringraziando.

Sono le 12:50 e si chiudono i lavori del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE
Sig. Flavio ORSINI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Domenico RUGGIERO